

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-466	del 31/05/2017
Oggetto	Sezione di Reggio Emilia. Approvazione convenzione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio Zanelli" per l'attivazione di un tirocinio formativo di orientamento nella forma di alternanza studio e lavoro	
Proposta	n. PDTD-2017-471	del 30/05/2017
Struttura adottante	Sezione Di Reggio	
Dirigente adottante	Capuano Fabrizia	
Struttura proponente	Sezione Di Reggio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Capuano Fabrizia	
Responsabile del procedimento	Gobbi Andrea	

Questo giorno 31 (trentuno) maggio 2017 presso la sede di Via Amendola, 2 in Reggio Emilia, il Direttore della Sezione Di Reggio, Dott.ssa Capuano Fabrizia, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione di Reggio Emilia. Approvazione convenzione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio Zanelli" per l'attivazione di un tirocinio formativo di orientamento nella forma di alternanza studio e lavoro.

RICHIAMATE:

- la Legge 24.06.1997, n. 196, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione ed in particolare l'art. 18, recante disposizioni in materia di tirocini di formazione e orientamento;
- il D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge n. 196/1997" sui tirocini formativi e di orientamento";
- la DDG n° 63 del 28/07/2015 con la quale è stata approvata la "Disciplina delle frequenze temporanee presso le strutture Arpa- Emilia Romagna;
- il Regolamento ARPAE sul decentramento amministrativo - approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 13/07/2016 - allegato C) lett. J), secondo cui l'adozione di atti connessi all'assegnazione di borse di studio ed allo svolgimento di stage o tirocini formativi presso il Nodo compete ai Direttori della Sezioni stesse;

VISTA:

- la richiesta conservata agli atti, da parte dell'Istituto d'Istruzione Superiore " Antonio Zanelli" di Reggio Emilia di seguito indicato come "soggetto promotore", ad accogliere 2 studenti per lo svolgimento di esperienza di tirocinio formativo e di orientamento nella forma di "alternanza studio e lavoro" presso la Sezione di Reggio Emilia;

SENTITO:

- il parere del Responsabile del Laboratorio Multisito sede secondaria di Reggio Emilia;

ACQUISITO:

- il parere positivo del Responsabile del Servizio accogliente;

VISTA:

- la convenzione relativa al tirocinio formativo di orientamento nella forma di "alternanza studio lavoro" sottoscritta da ARPAE Sezione di Reggio Emilia e dal soggetto promotore che si allega quale parte integrante del presente atto allegato sub A), ed il progetto formativo di orientamento acquisito agli atti, il quale prevede, fra l'altro, le seguenti condizioni di svolgimento dell'esperienza studio-lavoro:
 - 1) durata predeterminata della frequenza dal 05/06/2016 al 16/06/2016;
 - 2) apertura di posizione assicurativa ai fini INAIL e RCT per i tirocinanti, a cura del soggetto promotore (Istituto d'Istruzione Superiore " Antonio Zanelli");

3) individuazione di un Tutor aziendale e di uno dell'Istituto;

CONSIDERATO :

- che il costituendo rapporto tra ARPAE e gli studenti, oltre a non configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro, non comporta alcun vincolo ed onere retributivo per l'Agenzia;

SU PROPOSTA :

- del Direttore di ARPAE Sezione di Reggio Emilia, Dott.ssa Fabrizia Capuano, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO :

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e della L.R. n. 32/93 il Dott. Andrea Gobbi

DETERMINA

1. di approvare la convenzione allegata sub A) ed il progetto formativo acquisito agli atti, concernente il tirocinio estivo di orientamento di 2 studenti provenienti dall' Istituto d'Istruzione Superiore “ Antonio Zanelli” presso il Laboratorio Integrato di ARPAE Sezione di Reggio Emilia;
2. che il tirocinio si svolgerà dal 05/06/2016 al 16/06/2016 e che il costituendo rapporto tra ARPAE e gli studenti, oltre a non configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro, non comporta alcun vincolo ed onere retributivo per ARPAE.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(F.to Dott.ssa Fabrizia Capuano)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"ANTONIO ZANELLI"

Sezione Tecnica Agraria

(Produzioni e trasformazioni-Gestione ambiente e territorio-Viticultura ed enologia)

Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie

Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura

Sezione Liceo Scientifico ad opzione scienze applicate

Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340 - Fax 0522 281515

E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail Pec: zanelli@pec.it

URL http://www.zanelli.gov.it - Codice fiscale 80012570356


**CONVENZIONE PER L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA
SCUOLA – LAVORO (percorso formativo)**

TRA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonio Zanelli" con sede in Reggio Emilia via Fratelli Rosselli 41/1, codice fiscale 80012570356 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico, **Dott.ssa Rossella Crisafi** nata a Reggio Emilia il 24 dicembre 1970 e C.F. CRSRSL70T64H223L

E

ARPAe Azienda Regionale per la Prevenzione Ambientale (soggetto ospitante) con sede legale in Via Amendola, 2, ... E-mail: **aoore@cert.arpa.emr.it**, tel. 0522-336011 fax 0522-330546. Codice fiscale/Partita IVA **04290860370** (d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. **CAPRANO FABRIZIA** nato/a a **REGGIO EMILIA** il **11/03/1957** codice fiscale **CPN FR257P51H223X**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:
Art. 1.

La struttura ospitante, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n **1** soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'istituzione scolastica.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

3 F VINCETI GINEVRA

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è progettata da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo.
5. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- g) il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

3 F VINCETI GINEVRA

- h) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo;
- i) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- j) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- k) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.
- l) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- m) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20;
- f) non utilizzare apparecchiature e/o frequentare locali e strutture della sede se non espressamente autorizzati;

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - gli alunni non saranno adibiti né autorizzati a svolgere mansioni direttamente produttive, se non per il tempo strettamente necessario per la necessaria acquisizione di conoscenze relative alle strutture aziendali, ai cicli di lavorazione e agli strumenti e/o attrezzature in esercizio, e sotto il

3 F VINCETI GINEVRA

diretto e costante controllo dei tutor dell'azienda.

- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).
- f) concordare con l'istituzione scolastica il programma del percorso formativo che deve perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenze del mondo produttivo anche al fine di agevolare le scelte professionali future.
- g) compilare e consegnare allo stagista, al termine del percorso formativo, una scheda di valutazione nonché di attestazione dello stesso, fornita dall'istituzione scolastica.

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante e non comporta oneri finanziari per il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data Reggio Emilia, li 15/05/2017

Protocollo n° 3493/c204

Istituzione Scolastica

Legale Rappresentante

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rossella Crisafi

Rossella Crisafi

Soggetto Ospitante

IL DIRETTORE di Arpae
Sezione di Reggio Emilia
D.ssa *Fabrizia Capuano*

Fabrizia Capuano

Istituto Istruzione Superiore Statale

"ANTONIO ZANELLI"

42100-Reggio Emilia

Cod. Fisc. 800125770356

Via Fratelli Rosselli, 41/1

Tel. 0522.280340- Fax 0522 281515



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ANTONIO ZANELLI"

Sezione Tecnica Agraria

(Produzioni e trasformazioni-Gestione ambiente e territorio-Viticoltura ed enologia)

Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie

Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura

Sezione Liceo Scientifico ad opzione scienze applicate

Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340 - Fax 0522 281515

E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail Pec: zanelli@pec.it

URL <http://www.zanelli.gov.it> - Codice fiscale 80012570356



**CONVENZIONE PER L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA
SCUOLA – LAVORO (percorso formativo)**

TRA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonio Zanelli" con sede in Reggio Emilia via Fratelli Rosselli 41/1, codice fiscale 80012570356 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico, **Dott.ssa Rossella Crisafi** nata a Reggio Emilia il 24 dicembre 1970 e C.F. CRSRSL70T64H223L

E

ARPAe Azienda Regionale per la Prevenzione Ambientale (soggetto ospitante) con sede legale in Via Amendola, 2, E-mail: aooe@cert.arpa.emr.it, tel. 0522-336011 fax 0522-330546. Codice fiscale/Partita IVA **04290860370** (d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig./ra **CARVANO FABRIZIA** nato/a a **REGGIO EMILIA** il **11/09/1957** codice fiscale **CPN FR257P51H223X**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La struttura ospitante, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n. 1 soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'istituzione scolastica.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

3 T MEO CHIARA

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è progettata da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo.
5. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- g) il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

3 T MEO CHIARA

- h) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo;
- i) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- j) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- k) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.
- l) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- m) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20;
- f) non utilizzare apparecchiature e/o frequentare locali e strutture della sede se non espressamente autorizzati;

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - gli alunni non saranno adibiti né autorizzati a svolgere mansioni direttamente produttive, se non per il tempo strettamente necessario per la necessaria acquisizione di conoscenze relative alle strutture aziendali, ai cicli di lavorazione e agli strumenti e/o attrezzature in esercizio, e sotto il

3 T MEO CHIARA

diretto e costante controllo dei tutor dell'azienda.

- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).
- f) concordare con l'istituzione scolastica il programma del percorso formativo che deve perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenze del mondo produttivo anche al fine di agevolare le scelte professionali future.
- g) compilare e consegnare allo stagista, al termine del percorso formativo, una scheda di valutazione nonché di attestazione dello stesso, fornita dall'istituzione scolastica.

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante e non comporta oneri finanziari per il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data Reggio Emilia, li 15/05/2017

Protocollo n° 3496/C2Pe
Istituzione Scolastica

Legale Rappresentante

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rossella Crisafi

Rossella Crisafi

Istituto Istruzione Superiore Statale

"ANTONIO ZANELLI"

42100-Reggio Emilia

Cod. Fisc. 800125770356

Via Fratelli Rosselli, 41/1

Tel. 0522 280340- Fax 0522 281515

Soggetto Ospitante

IL DIRETTORE di Arpae
Sezione di Reggio Emilia
D.ssa *Fabrizia Capuano*

Fabrizia Capuano